

SEDE LEGALE

Via della Navicella, 2/4 - 00184 Roma

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 ∫ P.I. 08183101008

crea@pec.crea.gov.it

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE DA ASSUMERE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER 12 MESI A TEMPO PIENO, IDONEO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ASCRIVIBILI AL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE TECNICO – LIV. VIII, PRESSO L'AZIENDA AGRICOLA AFFERENTE ALLA SEDE DI PALERMO, PER LE ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE SEMENTI – CODICE BANDO CREA-DC 13/2023

Art. 1

Posti a selezione

In attuazione della Determina del Direttore del Centro prot. n. 84153 del 18/09/2023 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata all'assunzione di n. 1 unità di personale, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato a tempo pieno della durata di 12 (dodici) mesi, idoneo all'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale di Operatore Tecnico - liv. VIII presso il Centro di ricerca Difesa e Certificazione sede di Palermo.

Le mansioni da svolgere saranno inerenti al controllo e alla certificazione delle sementi e alla registrazione delle varietà delle specie di piante agrarie e ortive, in particolare:

- Catalogazione e movimentazione dei campioni per prove sperimentali;
- Supporto alle attività colturali concernenti gli impianti di semina, e le operazioni colturali fresatura, semina, concimazione, trattamenti, irrigazione e raccolta;
- Manutenzione e conduzione attrezzi agricoli;
- Supporto alle attività di post controllo, iscrizione al registro mediante raccolta dei dati in campo e successiva archiviazione informatica;
- Supporto alla tenuta delle collezioni di riferimento.

Le sedi di servizio e di lavoro sono il CREA - Centro di Difesa e Certificazione – Viale Regione siciliana sud-est, 8669 e l'azienda agricola Luparello - Via Roccazzo, 85 ubicate a Palermo.

Il contratto avrà una durata di 12 mesi a tempo pieno, eventualmente prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente, in considerazione delle esigenze ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista dall'art. 83 del CCNL per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

Le eventuali assunzioni, in quanto effettuate ai sensi del presente bando, saranno subordinate agli accertamenti inerenti ai finanziamenti relativi l'attività legata alla certificazione; pertanto, la partecipazione alla selezione non è impegnativa per l'Ente ai fini delle assunzioni.

Il CREA si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative e di servizio, di revocare il presente bando o di procedere alle necessarie variazioni in ogni momento.

In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:

- a) Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, i lavoratori disabili, iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima legge, hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a selezione;

CREA - Centro di ricerca Difesa e Certificazione
CREA - Research Centre for Plant Protection and Certification

@dc@crea.gov.it ∫ dc@pec.crea.gov.it
W www.crea.gov.it

Via C.G. Bertero, 22 - 00156 Roma Sede *Amministrativa*
Loc. Cascine del Riccio, Via Lanciola, 12/A - 50125 Firenze
Viale Regione Siciliana Sud Est, 8669 - 90121 Palermo
S.S. 113, km 245,500 - 90011 Bagheria (PA)
Loc. Corno d'Oro, S.S. 18, 242 Km 77,700 - 84091 Battipaglia (SA)
S.S. 9 Via Emilia 19, km 307 - 26838 Tavazzano (LO)
Via di Corticella, 133 - 40128 Bologna
S.S. 11 per Torino, km 2,5 - 13100 Vercelli
Via Guglielmo Marconi, 2 - 36045 Lonigo (VI)
Via Giacomo Venezian, 22 - 20133 Milano

T +39 06 820701
T +39 055 24921
T +39 091 6301966
T +39 091 909090
T +39 0828 309484
T +39 0371 761919
T +39 051 6316880
T +39 0161 217097
T +39 0444 1808700
T +39 02 6901201

- b) Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I predetti titoli di riserva devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.

I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei possono essere assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso, a pena di esclusione, alla data di scadenza utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

1. diploma di istruzione secondaria di primo grado, conseguito presso un Istituto Statale o legalmente riconosciuto. Sono altresì ammessi i diplomi conseguiti all'estero purché riconosciuti come equivalenti ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare al concorso secondo la vigente normativa in materia (art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165). A tal fine nella domanda di partecipazione alla selezione, gli aspiranti candidati dovranno citare il proprio titolo di studio estero nella lingua originale e chiedere di essere ammessi alla selezione ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 (ammissione sotto condizione). Dovranno altresì, inviare al Dipartimento di Funzione Pubblica la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In ogni caso, prima della conclusione della procedura selettiva, sarà cura esclusiva del candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, produrre il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.
2. nozioni della lingua inglese parlata e scritta da valutarsi in sede di colloquio;
3. buona conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);
4. non aver riportato condanne penali;
5. adeguata conoscenza dei linguaggi e degli strumenti informatici più diffusi da valutarsi in sede di colloquio;
6. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi Terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
7. godimento dei diritti civili e politici. Le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare: - di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
8. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione;
9. posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in

giudicato, ovvero coloro che siano comunque impediti ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

In difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista, l'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento del Direttore del Centro di Ricerca Difesa e Certificazione, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relativa graduatoria finale.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 e dall'art. 35 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 3

Riserve di posti e preferenze

In materia di riserva di posti, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in base ai quali il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Per i soggetti appartenenti alla categoria di cui all'art. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68 il CREA avvia specifiche procedure di reclutamento tramite l'Ufficio competente dell'Amministrazione Centrale, pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Ente si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere in sovrannumero il riservatario che dovesse risultare idoneo.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.

Le riserve di legge ed i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

Art. 4

Contenuto della domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione al concorso il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:

- a) il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) la residenza anagrafica (via/piazza ecc., numero civico, comune, provincia, C.A.P.), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare, nonché un numero di telefono cellulare;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;

N.B. le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

- e) se cittadino/a italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto applicato al caso specifico (*in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego*);
La dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego.
N.B. in caso contrario vanno specificati gli estremi e i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento; Per tali ipotesi procedere tramite apposita/e dichiarazione/i ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.
- h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (*la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti*);
- i) per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- j) **il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al presente concorso, come puntualmente indicato nell'Articolo 2 del presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno, del punteggio ottenuto e dell'Istituzione presso il quale è stato conseguito;**
- k) le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
N.B. L'accertamento del possesso di tale ultimo requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo Articolo 6 del presente bando, mediante le prove concorsuali previste;
- l) la conoscenza delle basi della lingua inglese da verificare in sede di colloquio;
- m) la conoscenza dell'informatica di base da verificare in sede di colloquio;
- n) l'eventuale possesso del riconoscimento dello stato di disabile e/o di appartenenza alle categorie protette come rispettivamente disciplinati dagli artt. 1 e 18, della legge 12/03/1999, n. 68;
- o) la richiesta, in relazione alla propria specifica condizione di disabilità, della eventuale necessità di un ausilio, nonché di tempi aggiuntivi, necessari per lo svolgimento del colloquio, ai sensi dell'art. 20, comma 2-*bis*, della legge 5 febbraio 1992.
In assenza di tale richiesta, il beneficio non potrà essere successivamente concesso; a tal fine, i destinatari della citata disposizione dovranno, inoltre, trasmettere almeno 10 giorni prima del colloquio, che verrà successivamente comunicata nella pagina dedicata alla presente procedura del CREA, una certificazione rilasciata da una struttura sanitaria del Servizio sanitario nazionale (SSN) che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi la tipologia e gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire al CREA di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione al concorso. La mancata trasmissione della certificazione comporterà l'impossibilità di concedere il beneficio richiesto;
- p) eventuale possesso di titoli che danno luogo a preferenza, ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni **[Allegato 3 - Titoli**

di preferenza a parità di merito]. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;

- q) di prendere atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al presente bando (art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 General Data Protection Regulation o GDPR). Il consenso al trattamento dei dati è rilasciato con la sottoscrizione della domanda;
- r) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

Alla domanda i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

A) un documento di riconoscimento;

B) Il Curriculum Vitae et Studiorum (CV).

Art. 5

Presentazione, termini, modalità ed ammissibilità delle domande

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa, con le modalità telematiche di seguito riportate. A tal fine, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e di un numero di cellulare da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e presentata esclusivamente via internet, utilizzando la piattaforma informatica CREA DEMETRA raggiungibile al seguente link <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>, nella sezione dedicata alla presente procedura sul sito del CREA <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-determinato>, seguendo le istruzioni di cui al presente articolo.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/#bandi-avvisi>,

Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta **entro le ore 23.59** dell'ultimo giorno utile.

Se il termine di scadenza per l'invio *on line* della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dalla piattaforma tramite l'invio di apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, la piattaforma non permetterà più l'invio della domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva saranno inviate all'indirizzo PEC del candidato.

Il CREA non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna.

È sempre consentito completare o modificare la domanda fino all'invio della medesima. Una volta provveduto all'invio della domanda non è consentito inviare integrazioni, ma soltanto nuove domande in sostituzione della precedente.

Si raccomanda ai candidati di assicurarsi della completezza della domanda prima dell'invio. In ogni caso sarà considerata valida la domanda ultima inviata.

Per la presentazione delle domande, il candidato deve procedere come di seguito indicato, avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella sezione dedicata al bando al link <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-determinato>:

- 1) accedere alla piattaforma DEMETRA <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>, secondo una delle seguenti modalità:
 - a) attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) e seguendo le istruzioni indicate dalla piattaforma;
 - b) registrandosi con un proprio indirizzo mail (generare una nuova password inserendo il proprio indirizzo mail e attivando la funzionalità "registrazione oppure nuova password");
 - c) per coloro che siano in possesso dell'accesso ad office 365 utilizzando le proprie credenziali CREA (utilizzare la stessa username e la stessa password di office 365);
- 2) scegliere il codice selezione corrispondente al bando al quale si intende partecipare;
- 3) compilare la domanda, riempiendo i campi dell'apposito form on line. Le dichiarazioni ivi riportate avranno valore di autocertificazione e autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47 e saranno soggette, a cura dell'Amministrazione, ai controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 4) caricare, a pena di esclusione, una unica copia in pdf di un documento di identità in corso di validità a corredo della domanda di partecipazione e di tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;
- 5) caricare il Curriculum Vitae et Studiorum (CV) nell'apposita area dedicata della piattaforma.

Il CV deve essere reso a firma autografa o digitale e, a pena di non valutazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Tale dichiarazione può essere riportata all'interno del CV (in tal caso dovrà essere apposta specifica firma) ovvero riportata in un documento a parte; è possibile utilizzare il format di CV dell'UE [**Allegato 1 - Format CV con dich;** **Allegato 2 - Format dich_sost_cert_CV**].

Il CV deve essere caricato in formato pdf e deve essere aggiornato e debitamente datato e sottoscritto con firma autografa o con firma digitale. Nel caso di omessa sottoscrizione del curriculum vitae, o di sottoscrizione non conforme a quanto sopra indicato, le informazioni in esso contenute non verranno valutate.

Qualunque curriculum che rechi in calce la dicitura "documento firmato digitalmente", ma per cui non sia possibile riscontrare la correttezza della firma digitale apposta dal candidato secondo le modalità predette, equivale a un curriculum non correttamente firmato. È pertanto cura del candidato accertarsi che il file pdf allegato alla domanda sia correttamente firmato digitalmente prima di inviare la domanda di candidatura alla selezione. La Commissione provvederà a scaricare il file del CV, visionarlo con il software Acrobat reader e validarlo con i consueti strumenti online (a titolo esemplificativo: poste-online, aruba sign o altri programmi similari)

- 6) caricare i documenti ed i titoli che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione di cui all'Articolo 7:
 - in originale digitale (documenti informatici nativi digitali) nell'apposita sezione dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA, secondo le indicazioni del "Manuale utente";
 - in copia informatica di documento analogico (cartaceo), dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 [**Allegato 4**] da caricare nella apposita sezione della piattaforma DEMETRA secondo le indicazioni del "Manuale utente";

- con dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 per gli stati, i fatti e qualità personali previsti dall'articolo stesso **[Allegato 5]** da caricare nella apposita sezione della piattaforma, secondo le indicazioni del "Manuale utente";
- con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante stati, fatti e qualità personali non espressamente indicati nel suddetto art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 **[Allegato 4]** da caricare nella apposita sezione della piattaforma secondo le indicazioni del "Manuale utente".

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché possano essere utilmente valutati i titoli ai quali si riferiscono. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per ogni titolo presentato secondo una delle modalità di cui al precedente punto 6), il candidato deve compilare i campi obbligatori della sezione dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA e nel campo libero deve riportare ogni ulteriore elemento utile alla identificazione e valutazione dello stesso: per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali ad esempio data, protocollo, persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, ecc.

I titoli ed i documenti presentati in maniera difforme dalle modalità indicate dal presente articolo e le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno valutati dalla Commissione esaminatrice.

Saranno valutati i soli titoli posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Il software per la presentazione della domanda ammette il caricamento di soli file in formato PDF e, in ogni caso, il peso complessivo della documentazione trasmessa (compresa la domanda) non potrà superare il peso di 200 MB. Nel compilare la domanda, il candidato avrà cura di verificare lo spazio impegnato nella piattaforma, attraverso la produzione dell'anteprima della domanda, dove nella ultima pagina è presente il riepilogo dello spazio occupato. **In caso di superamento del già menzionato limite, il CREA non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi di trasmissione della domanda di partecipazione.**

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento del Direttore del Centro sarà nominata la Commissione esaminatrice, competente per tutte le mansioni di cui all'articolo 1 del bando, in conformità ai principi dettati dall'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e dall'articolo 35, comma 3, lettera e) e del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 - bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
2. La Commissione esaminatrice, nominata con determina del Direttore del Centro di ricerca, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per le assunzioni a tempo determinato, di cui in premessa, è composta da un Presidente e da due esperti nella materia oggetto della selezione e si avvale di un segretario.
3. Almeno un terzo dei posti di componente, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità a quanto stabilito dall'art. 29 del D. Lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

4. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.

5. La nomina della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale del CREA, nella sezione dedicata al presente bando.

6. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

7. La commissione esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

8. Per i membri della Commissione non devono sussistere le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedure civile.

Art. 7

Modalità di selezione. Valutazione dei titoli

La selezione si svolge per titoli e colloquio.

Tutte le informazioni attinenti alla presente procedura verranno pubblicate nella sezione dedicata al presente Bando sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione "Gare e concorsi", al seguente link: <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-determinato>.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, compresa la successiva prova orale, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

Per la valutazione, la Commissione esaminatrice dispone, complessivamente per ciascun candidato, di **90 punti** così ripartiti:

- **titoli** fino ad un massimo di **30 punti**;
- **colloquio**, fino ad un massimo di **60 punti**.

La valutazione dei titoli precederà l'esame colloquio.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà complessivamente di **30 punti**, così ripartiti:

- a) **titoli di studio:** sarà valutato il punteggio riportato nel titolo di studio di istruzione secondaria di primo grado **(max. punti 5)**
- b) **eventuali altri titoli di studio, corsi di formazione, stage, borse ed altri titoli pertinenti:** saranno valutati il possesso di altri titoli di studio, di formazione, ovvero i patentini e le abilitazioni all'uso di macchinari, prodotti chimici, nonché in ambito informatico; **(max. punti 8)**
- c) **attività professionale e lavorativa** saranno valutate le attività prestate, nelle varie forme previste dalla legge, relativamente a quanto previsto nell'art. 1 del presente bando **(max. punti 10)**
- d) **giudizio complessivo sul curriculum vitae et studiorum del candidato** redatto ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 **(max. punti 7)**

La Commissione esaminatrice potrà integrare la tipologia dei titoli all'interno delle categorie di cui alla precedente tabella ed i correlati punti attribuibili per ciascun titolo.

Sarà data comunicazione della data e, contestualmente saranno indicati l'ora, il luogo e le modalità di svolgimento - dell'esame-colloquio mediante pubblicazione sul sito istituzionale del CREA www.crea.gov.it - sezione «Gare e concorsi - Bandi di concorso - Bandi a tempo determinato», a cui seguirà comunicazione individuale via PEC riportando la valutazione dei titoli conseguita e l'ammissione o meno all'esame-colloquio. La suddetta pubblicazione sul sito istituzionale del CREA ha valore di notifica agli effetti di legge.

La selezione potrà avvenire anche in modalità telematica garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

I candidati, inoltre, possono dimostrare il possesso dei titoli e documenti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 da rendere secondo lo schema Allegato 4 e 5. Queste ultime dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiscono. A norma dell'Art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personale e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del suddetto D.P.R. I titoli e i documenti rilasciati da Pubbliche amministrazioni dovranno, pertanto, essere prodotti, a pena di irricevibilità, unicamente tramite la presentazione delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del sopra richiamato D.P.R.

Tutti i titoli e i documenti prodotti in modo difforme alle modalità sopra indicate non potranno essere valutati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 del D.P.R. n. 445/2000). Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in tema di sanzioni penali.

Al termine della seduta relativa alla valutazione dei titoli, la Commissione formerà l'elenco dei candidati con la indicazione della votazione da ciascuno riportato.

Art. 8 **Esame colloquio**

Con pubblicazione sul sito istituzionale del CREA (www.crea.gov.it) sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso – Bandi a tempo determinato, è data comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi al colloquio, della data, dell'ora e della modalità di svolgimento dell'esame-colloquio.

La suddetta pubblicazione sul sito istituzionale ha valore di notifica agli effetti di legge e sostituirà le convocazioni individuali.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti per la valutazione dell'esame colloquio.

Il colloquio tende ad accertare le conoscenze specifiche necessarie per le attività di cui all'art. 1 del bando, in particolar modo:

- Conoscenze elementari sul sistema di controllo e certificazione del materiale sementiero di piante agricole ed ortive;
- Conoscenze elementari sui criteri di esecuzione delle prove sperimentali per l'iscrizione al registro nazionale di nuove varietà;
- Conoscenze elementari sulla gestione delle collezioni di riferimento;
- Conoscenze delle principali pratiche colturali concernenti le colture erbacee;
- Conoscenze dei principali programmi informatici di uso corrente (M. Word, M. Excel, posta elettronica, internet);
- Nozioni di lingua inglese;
- Conoscenze sull'uso delle attrezzature agricole.

Nell'ambito del colloquio sarà accertata anche la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri e la conoscenza da parte del candidato, mediante prove di idoneità, della lingua inglese, attraverso la lettura e traduzione di testi, attribuendo, per queste verifiche, il giudizio sintetico POSITIVO ovvero NEGATIVO.

Il colloquio tenderà, altresì, ad accertare le competenze del candidato anche in relazione ai titoli presentati e al *curriculum vitae et studiorum*.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

1. carta di identità;
2. passaporto;
3. patente automobilistica;
4. porto d'armi;
5. tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

I candidati ammessi al colloquio che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nel colloquio una **votazione minima di 42/60**.

Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascun riportata in tale prova; detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del CREA.

Art. 9

Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato l'esame-colloquio, e intendono far valere i **titoli di preferenza**, a parità di merito, indicati nella domanda di partecipazione, devono comunicare tramite PEC (concorsi.certificazione@pec.crea.gov.it), entro il **termine perentorio di quindici giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto l'esame-colloquio, i documenti che ne attestino il possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I titoli di cui al presente articolo sono valutati solo se presentati entro il suddetto termine di quindici giorni.

Art. 10

Graduatoria e pubblicità

Espletati i lavori, la Commissione esaminatrice predispone l'elenco dei soggetti che hanno sostenuto il colloquio, secondo una graduatoria di merito formulata considerando la somma dei punti riportati nell'esame colloquio e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

La graduatoria finale con l'individuazione dei vincitori, approvata con apposito provvedimento del Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione, sarà pubblicata sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Bandi a tempo determinato". Dalla data di pubblicazione delle graduatorie decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 11

Procedura di assunzione

I vincitori della selezione, previa produzione dei documenti di cui al successivo art. 12, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi del C.C.N.L. vigente, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

All'atto dell'assunzione, ai vincitori sarà consegnato il codice di comportamento dei dipendenti del CREA.

Al personale assunto, compete il trattamento economico previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del comparto Istruzione e Ricerca per il profilo di Operatore tecnico – VIII livello, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni assegnate da CREA Centro di ricerca Difesa e Certificazione.

I vincitori dovranno prendere servizio presso la sede indicata dall'Ente e alla data che sarà comunicata dall'Ente stesso. In caso contrario saranno decaduti dalla graduatoria.

L'assunzione in servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, comporta che gli effetti economici decorrono dal primo giorno di servizio.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 55-quater del d.lgs. n. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, oppure la mancata produzione della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

Art. 12

Presentazione dei documenti

Il personale selezionato dovrà presentare o far pervenire al CREA – Centro di ricerca Difesa e certificazione, via G. Venezian 22, 20133 Milano, entro il termine perentorio di 10 giorni a decorrere dal giorno di ricezione del relativo invito da parte del Centro, a pena di non dare luogo alla successiva stipula del contratto individuale, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, indicati nella domanda di ammissione alla selezione, non hanno subito variazioni.

A seguito della selezione, il candidato prescelto sarà invitato, inoltre, a presentare o a far pervenire la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.; in caso contrario, dovrà presentare una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione dovrà contenere le cause di risoluzione del precedente rapporto. A norma dell'art. 71 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle stesse, con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'amministrazione comunicherà di non dar luogo all'assunzione.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (CODICE DELLA PRIVACY), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CREA per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento della selezione, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erranei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Art. 14

Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è esercitato con le modalità di cui al Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato, approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione del CREA n. 88 del 26 ottobre 2018 (consultabile sul sito dell'Ente).

Art. 15

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato nel sig. Cavallo Francesco, reperibile, ai fini della presente procedura, esclusivamente al seguente punto di contatto: francesco.cavallo@crea.gov.it.

Art. 16

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato sul Portale Nazionale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/> ed il testo integrale del presente bando sarà disponibile nell'area dedicata al presente concorso sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione "Gare e concorsi", link "<https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-determinato>".

Art. 17

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, se applicabili le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici, compreso il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione. Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, l'invio della domanda di partecipazione alla presente procedura, da parte del candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, con particolare riferimento al successivo comma del presente articolo.

Il CREA si riserva la facoltà, anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche e/o esigenze organizzative, di non dare corso alla procedura in oggetto, oppure di procedere alla variazione del numero dei posti messi a concorso, oppure nel caso in cui nessuno dei candidati risultasse in possesso delle caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.